

# IL QUARTO UOMO NEL BATTELLO

Angeli viaggiano con noi come aiutanti e custodi. Non solo viaggiano con noi per darci guida spirituale, ma spesso ci proteggono anche da mali fisici. Questo è stato spesso evidentissimo nel lavoro di missionari e colportori.

Un missionario Avventista del VII Giorno in Venezuela, L.J. Borrowdale ha raccontato quest'esperienza riguardante l'aiuto di un angelo in un momento di pericolo. Fu pubblicata nel "True Education Fourth Grade Reader" nel 1931:



«Eravamo in Venezuela, un paese nel nord del Sud-America. Il mio assistente, io ed un ragazzo che mi aiutava a governare il battello, stavamo risalendo un fiume con un battello missionario.

Arrivati ad una biforcazione del fiume, restammo indecisi sulla direzione da prendere. Decidemmo di provare il braccio destro. Non ci eravamo inoltrati di molto quando ci rendemmo conto di non poter proseguire.

Tornammo alla biforcazione e prendemmo il lato sinistro. Risalimmo questo braccio del fiume fino all'imbrunire. Allora gettammo l'ancora ed andammo a dormire.

Il mattino dopo continuammo il viaggio risalendo il fiume fino a che raggiungemmo una cittadina dove dovevamo tenere delle riunioni. Quando gli incontri si conclusero, ritornammo in battello alla biforcazione

del fiume. Lì ci fermammo ad una casa dove ci fu dato il permesso di fermarci per la notte.

Io ed il mio assistente salimmo verso la casa, lasciando il ragazzo ad occuparsi del battello.

"Dov'è il suo compagno?" chiese il padrone di casa.

"È nel battello, ma ci raggiungerà presto" risposi, pensando che l'uomo stesse parlando del giovane che era con noi.

"Ma l'altro dov'è?"

"Siamo solo in tre!"

"Io ho visto *quattro* uomini nel battello, mentre navigavate – continuò questi – Il suo assistente, che è qui, era a prua a governare il battello; lei era da un lato del battello e si stava sporgendo fuori per vedere meglio; e il ragazzo era dall'altro lato, scandagliando la profondità del fiume"

"E dov'era il quarto uomo?" domandai.

"Stava in piedi proprio al suo fianco e vestiva di bianco!"

Quindi descrisse com'erano vestiti i miei due aiutanti. Questo mi fece comprendere che egli aveva osservato in modo attento e corretto. Ci disse anche che questa parte del fiume era molto pericolosa. Con gratitudine, ringraziai Dio che ci aveva salvato da pericoli di cui noi non eravamo a conoscenza!»

(da "Angels at Pincher Creek" di Mabel Tupper - pp.36-37)